



Metodo 2018

v.2.98

Novità della Versione

Anagrafiche:

1. * Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri
2. Modifica Notes in richiamo anagrafica da documento (F7)
3. ** Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore
4. ** Carattere "\" in ragione sociale cli./for.
5. ** Migliorie su stampa controllo dati anagrafici

Contabilità/Iva:

6. * Piccole migliorie in ricerca causali contabili
7. * Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018
8. Fatture riepilogative (tipo documento "TD12")
9. Modello CU 2018
10. Allargata descrizione a 50 caratteri in "Gestione Causali Contabili"
11. Allargata descrizione registrazione "giroconto iva" reverse charge a 50 caratteri
12. Allargata descrizione "Inc./Pag. Fatture" a 50 caratteri
13. Allargata "descrizione cont.su s/conto controp." x riba cli. e bonifici for. in archivio banche
14. Allargata colonna num.documento in stampa partitari
15. ** Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari

D.d.T./Fatturazione:

16. * Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica
17. * Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata
18. * Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione
19. * Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"

Database C/S:

20. Segnalazione, allo start, di eventuali aggiornamenti degli archivi di supporto
21. Aggiornamento database ISTAT comuni a gennaio 2018
22. ** Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017

Magazzino:

23. * Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)
24. Nuovi campi da "ordine" su registrazioni magazzino
25. Carico magazzino da ordine cliente (attivo solo su richiesta)
26. ** Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino
27. ** Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante

Ordini/Preventivi:

28. * Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)
29. * Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"

- 30. * Nuovi riordini in gestione ordini
- 31. * Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"
- 32. ** Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti
- 33. ** Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.
- 34. ** Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"

Scadenario/Incassi/Pagamenti:

- 35. ** Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti

Stampe IVA/Contabilità:

- 36. * Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo
- 37. * Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"
- 38. * Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017
- 39. * Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)
- 40. Comunicazione dati fatture 2018 (c.d. spesometro "light")
- 41. ** Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture
- 42. ** Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture
- 43. ** Totali in stampa controllo fatture da comunicare
- 44. ** Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare
- 45. ** Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto
- 46. ** Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture
- 47. ** Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture
- 48. ** Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"
- 49. ** Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture
- 50. ** Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture
- 51. ** Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture
- 52. ** Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb
- 53. ** Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo
- 54. ** Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie

Utilità/Varie:

- 55. * Importazione ordini clienti via FTP
- 56. * Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata
- 57. * Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB
- 58. ** Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile
- 59. ** Stampa "natura" in elenco esenzioni
- 60. ** Aggiornamento archivio nazioni versione 1709
- 61. ** Possibilità di importare ft.cli.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.

* Novità realizzata dopo il primo rilascio della versione attuale (2.98)

** Novità realizzata già nella versione 2.97 che era presente in internet successivamente alla data del rilascio ufficiale.

Anagrafiche

1. Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri

Il programma è stato modificato per accettare anche le Partite IVA irlandesi di 9 caratteri (oltre che di 8).

2. Modifica Notes in richiamo anagrafica da documento (F7)

Quando si è in immissione di un documento legato ad un cliente (DdT, Fattura, Ordine, ecc.) premendo il tasto F7, o cliccando sull'apposito pulsante del corpo documento, è possibile modificare le condizioni di vendita del nominativo attivo in quel momento (specularmente funziona per i fornitori solo che il tasto è l'F8). In questo contesto, per focalizzare

l'attenzione dell'operatore sui dati variabili e anche per evitare modifiche inopportune, tutti i campi dell'anagrafica sono bloccati tranne quelli legati alle condizioni di vendita (o acquisto). Ora la possibilità di variazione è stata estesa anche alla pagina "Notes".

3. Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore

La procedura di gestione delle anagrafiche clienti/fornitori ha subito le seguenti variazioni/migliorie:

- pulsanti di gestione spostati nella parte alta della finestra
- campo nazione, se presente, visualizzato nella zona dell'indirizzo
- rivisti, su pagina destinazioni diverse, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- rivisti, su pagina condizioni di vendita, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- verifica dei dati immessi: il programma esegue una serie di controlli sulla bonarietà dei dati inseriti. Gli eventuali errori/warning vengono evidenziati, se presenti, in un pannello sulla destra della finestra. Gli errori segnalati sono gli stessi della procedura "Controllo dati anagrafici" recentemente introdotta (partite IVE, codici fiscali errati, incongruenza di vario genere, CAP non validi, Province non valide ecc.) e, comunque, non sono bloccanti ai fini dell'immissione dell'anagrafica.

4. Carattere "\" in ragione sociale cli./for.

Ora, nelle Ragioni Sociali di clienti e fornitori, è possibile inserire anche il carattere "\".

5. Migliorie su stampa controllo dati anagrafici

Alla procedura di "Controllo dati anagrafici" clienti/fornitori sono state apportate le seguenti piccole migliorie:

- aggiunta colonna "EL" che evidenzia se il cliente/fornitore ha o meno la spunta sul campo "Elenchi" (dato indispensabile per l'inclusione o meno nella comunicazione trimestrale fatture);
- le anagrafiche con anomalie vengono ora visualizzate in rosso e, una volta sistemate (ricordiamo che lo si può fare direttamente dall'interno di tale procedura tramite l'apposito pulsante di correzione), diventano verdi;
- corretto un piccolo inestetismo per cui, scorrendo verso il basso con la rotellina del mouse, veniva evidenziata erroneamente qualche cella con lo sfondo grigio.

Contabilità/Iva

6. Piccole migliorie in ricerca causali contabili

Per rendere più pratico e intuitivo l'uso della finestra di ricerca delle causali contabili è ora possibile digitare il testo da ricercare anche se si è posizionati sulla griglia senza dover per forza spostarsi sul campo "filtro".

7. Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018

Aggiornati gli archivi delle nomenclature combinate INTRA a febbraio 2018 come forniti da Agenzia delle Dogane.

8. Fatture riepilogative (tipo documento "TD12")

La bozza relativa alla "comunicazione dati fatture" del 2018 prevede l'introduzione delle cosiddette "fatture riepilogative" (documento unico, relativo a più fatture, il cui importo totale non superi i 300 euro) a cui deve essere assegnato, nel file XML, il codice "TD12" nel campo "Tipo Documento".

A tale scopo è stato introdotto, sia in immissione che in gestione fatture, un nuovo check per definire il documento come "riepilogativo". Facciamo presente che questa tipologia non è impostabile per "note di debito", "bollette doganali" e "fatture semplificate".

9. Modello CU 2018

E' stato modificato il programma della gestione "Compensi con Ritenuta" in considerazione delle modifiche introdotte al nuovo modello CU 2018 semplificato (si ricorda che Metodo gestisce solo il modello CU semplificato relativo alle certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi). Le modifiche apportate sono le seguenti:

- fusione comuni (punto 23 dei "dati relativi al dipendente pensionato o altro percettore di somme"): il dato viene gestito automaticamente con la seguente logica: se il codice del comune di domicilio dell'anagrafica del fornitore risulta presente nella lista dei comuni "cessati", il programma inserisce tale codice nel punto 23 (fusione comuni) e il nuovo codice (quello del comune risultante dalla fusione) nel campo 22
- causale (punto 1 della "tipologia reddituale"): aggiunte le voci "F", "J" e "K"
- codice (punto 6 dei "dati fiscali"): aggiunto il codice "7" (mantenuto il "3" per compatibilità con il pregresso ma sarebbe rimosso)
- codice ente previdenziale (punto 31 dei "dati previdenziali"): nascosto in quanto non più usato
- categoria (punto 33 dei "dati previdenziali"): aggiunto il codice "V"
- adeguata la stampa in base al nuovo modello
- adeguata la generazione del file.

10. Allargata descrizione a 50 caratteri in "Gestione Causali Contabili"

In "Gestione Causali Contabili" sono state allargate tutte le descrizioni a 50 caratteri.

11. Allargata descrizione registrazione "giroconto iva" reverse charge a 50 caratteri

In "Gestione Parametri - Parametri Immissione Registros - pagina Reverse Charge" è stata allargata a 50 caratteri la descrizione della registrazione per il giroconto IVA.

12. Allargata descrizione "Inc./Pag. Fatture" a 50 caratteri

In "Gestione Parametri - Parametri Immissione Registros - pagina Inc./Pag.Fatture" sono state allargate a 50 caratteri tutte le descrizioni di base utilizzate dal programma per l'incasso/pagamento partite clienti/fornitori (in valuta e non).

13. Allargata "descrizione cont.su s/conto controp." x riba cli. e bonifici for. in archivio banche

Nell'Archivio Banche sono stati allargati a 50 caratteri i campi "Descrizione Contabile su S/Conto contropartita" di Riba e Bonifici.

14. Allargata colonna num.documento in stampa partitari

La stampa dei partitari (e di conseguenza anche quella delle partite aperte che è impostata sulla stessa base) è stata adeguata affinché il "numero documento" venga riportato per intero. A tale scopo il font di base è sempre "Arial Narrow".

15. Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari

Sono state apportate alcune migliorie nella gestione del campo "num.documento" del registro IVA vendite in alcuni casi particolari. L'esigenza di fondo era quella di gestire in modo corretto il numero documento delle fatture di "vendita" derivanti dagli acquisti in reverse charge nel caso in cui il numero della fattura di acquisto fosse più lungo di 5 caratteri, contenesse caratteri alfanumerici e fosse anche attivata l'opzione di un prefisso/suffisso sul numero. Di conseguenza sono state apportate le seguenti modifiche:

- di base, dove nel programma viene visualizzato il numero documento "completo" di eventuali prefissi e suffissi, ora per le fatture derivanti da un reverse charge viene evidenziato solo il numero (senza prefisso/suffisso);
- di riflesso, la modifica di cui sopra viene applicata sia nella stampa del registro IVA che nella finestra di gestione delle fatture;
- in gestione fatture di vendita la correzione del campo numero documento prevede ora, limitatamente alle "vendite" derivanti da un acquisto in reverse charge, la possibilità di indicare fino a 20 caratteri.

Nelle stampe personalizzate dell'IVA (Stampa Statistica Reg.IVA Acq./Vend.) sono state apportate le seguenti migliorie:

- è stato previsto il campo numero documento di 20 caratteri alfanumerico sia per gli acquisti che per le vendite (potrebbe essere necessario ricreare il campo in quanto prima era di 5 caratteri numerici);
- è stata corretta un'imperfezione per cui il campo numero documento veniva stampato con uno "0" nel caso contenesse caratteri alfanumerici;
- è stato aggiunto, tra i campi selezionabili, il campo "Num.Doc. (Completo)" che, in caso di vendite, stampa prefissi e suffissi se previsti.

D.d.T./Fatturazione

16. Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica

Nella generazione del file XML della fattura elettronica è stata prevista la possibilità di inserire anche il campo <RiferimentoAmministrazione> (2.2.1.15) nel dettaglio dei beni e servizi forniti. Ciò necessita di una specifica modifica al proprio tracciato DdT (o Fatture Immediate) che, se necessario, dovrà essere richiesto al servizio di assistenza software.

Il programma prevede anche il passaggio di tale dato dall'ordine (per chi utilizzasse gli ordini); anche in questo caso il tracciato di input deve contenere il campo specifico a livello di riga (variazione da richiedere eventualmente al servizio di assistenza).

17. Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata

Nell'immissione delle fatture immediate è ora possibile, tramite apposito check, indicare se il documento in oggetto viene emesso in "regime del margine (N5)".

18. Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione

La stampa "riepilogo cessioni in esenzione" del CONAI è stata resa più analitica al fine di differenziarne i totali per sottocategorie (es: categoria "PL - plastica"; sottocategoria "PLA - plastica fascia A"; "PLB - plastica fascia B", "PLC - plastica fascia C" ecc.).

19. Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"

Al fine di dettagliare la totalizzazione anche per "sottocategorie" CONAI, nella stampa della "Situazione movimenti" sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- Cliente + Tipo Imballo
- Cliente + Categoria CONAI

Database C/S

20. Segnalazione, allo start, di eventuali aggiornamenti degli archivi di supporto

Metodo utilizza una serie di archivi di supporto che vengono costantemente aggiornati (ABI-CAP, Cap, Comuni Istat, Nazioni, ecc.). Fino ad ora l'aggiornamento era "nascosto" nel senso che non veniva eseguito automaticamente dal programma ma lo si effettuava tramite il pulsante "Aggiorna" quando si utilizzavano le finestre di ricerca degli archivi di supporto stessi.

Ora, per rendere più visibile la presenza di aggiornamenti, il programma esegue un controllo allo start visualizzando all'occorrenza un apposito banner sul desktop. Cliccando su tale banner vengono effettuati, in sequenza, tutti gli aggiornamenti disponibili.

21. Aggiornamento database ISTAT comuni a gennaio 2018

Il database dei comuni ISTAT è stato aggiornato a Gennaio 2018. Con questo aggiornamento è stato risolto anche un problema per cui nel database potevano non essere inseriti i codici catastali di alcuni dei comuni soppressi.

22. Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017

Aggiornati i dati dei seguenti archivi di supporto:

- **ABI-CAB:** aggiornamento a dicembre 2017 (fonte Banca d'Italia)
- **Comuni ISTAT:** aggiornamento a dicembre 2017 (fonte sito ufficiale Istat)
- **CAP:** aggiornamento secondo semestre 2017. Ricordiamo che l'archivio dei CAP si basa solo sui dati parziali resi disponibili liberamente da Poste Italiane ogni sei mesi e su eventuali segnalazioni degli utenti di Metodo. I CAP completi ed aggiornati in tempo reale sono reperibili solo tramite ricerca sul sito di Poste Italiane.

Magazzino

23. Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)

E' disponibile, nel menù DdT/Fatture, una nuova procedura che permette di gestire un archivio basilare delle spedizioni orientato alla generazione di un file dal quale, con gli strumenti forniti dai corrieri, si stampano le etichette da applicare ai colli (al momento sono gestiti UPS e TNT).

Per il dettaglio delle funzionalità si rimanda alla specifica documentazione ([cliccare qui](#)).

N.B.: questo programma è attivo solo se si è in possesso del modulo aggiuntivo "Gestione Avanzata Magazzino".

24. Nuovi campi da "ordine" su registrazioni magazzino

Nella variazione tracciato delle registrazioni di magazzino sono stati aggiunti i due seguenti nuovi codici di attivazione:

- codice 29: Codice Vostro Ordine
- codice 30: Riferimento Riga Ordine

I campi sopra indicati possono essere inseriti nei DdT e Fatture (previa personalizzazione del tracciato da richiedere al proprio rivenditore) al fine di memorizzarli, in fase di evasione dell'ordine, nelle registrazioni di magazzino (a corredo di quanto già previsto per il campo "Codice Ordine" con codice attivazione 22).

25. Carico magazzino da ordine cliente (attivo solo su richiesta)

In alcuni casi particolari di gestione del magazzino può risultare utile eseguire un "carico" degli articoli presenti in un "ordine cliente" (ad esempio se il cliente fornisce articoli che devono essere lavorati e poi restituiti senza trasformazioni che implichino la gestione della distinta base o il "cambio" dell'articolo). Per agevolare questo tipo di operazione è stato aggiunto un nuovo pulsante in gestioni ordini che permette di eseguire l'operazione di carico seguendo i seguenti criteri di operatività:

- per eseguire il carico è necessario posizionarsi su un ordine cliente, premere l'apposito pulsante e seguire le istruzioni;
- in una prima fase vengono richiesti la data dell'operazione (viene proposta la data odierna) e la causale di carico (l'ultima casuale di carico viene memorizzata per azienda);
- in una seconda fase il programma scansiona le righe ordine e presenta, in una griglia, tutti gli articoli reali che sono prodotti finiti (no articoli in Distinta.Base e nemmeno articoli digitati) e che non sono ancora stati caricati. Da questa griglia è possibile selezionare quali articoli effettivamente caricare (di default tutti risultano selezionati);
- confermando l'operazione di carico il programma provvede a creare tante registrazioni di magazzino quante sono le righe selezionate e contrassegna le righe ordine come caricate (per ora non è previsto lo "sblocco" di questa situazione; l'unica possibilità è, ovviamente se non evasa, cancellare la riga e reinserirla).

Nella registrazione di carico, vengono compilati i seguenti campi:

- Tipo di Movimento = "C" (cliente) e viene inserito anche il numero del cliente (è a tutti gli effetti un "carico da cliente")
- Codice ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att. 22)
- Codice Vs.ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att. 29)
- Riferimento riga ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att.30)
- Quantità (pari alla quantità dell'ordine)
- Seconda quantità (se presente sia nel magazzino che nell'ordine)
- Campi Note 1,2,3,4,5,6 (se presenti sia nel magazzino che nell'ordine)
- Il campo prezzo viene compilato a 0 (non ha infatti senso una sua valorizzazione in questo contesto)
- Le righe vengono contrassegnate come "carichi da ordine cliente"

26. Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino

Ora, nella procedura di duplicazione articoli su stesso magazzino, prima di procedere con la duplicazione finale il programma visualizza l'elenco degli articoli che verranno duplicati evidenziando nella lista sia il codice in duplicazione e che il nuovo codice.

27. Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante

Nella statistica vendite per rappresentante sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- rappresentante + cliente e documento + articolo
- rappresentante + cliente e causale operazione + articolo

Ordini/Preventivi

28. Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)

Se, in fase di immissione DdT/Ft.Imm. con evasione ordini, si dovesse selezionare un cliente con decine (o centinaia) di ordini in essere, per non dare la sensazione che in fase di caricamento degli stessi il sistema sembri bloccato, sono stati aggiunti dei messaggi esplicativi che evidenziano l'elaborazione in corso.

29. Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"

Se nel tracciato ordini, oltre al campo "Codice Ordine", è presente anche il campo "Vs.Cod.Ordine", quest'ultimo viene ora riportato nel DdT/Ft.Imm. anche se l'opzione nei parametri DdT/Ft.Imm. x Ordini è impostata su "evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine". Prima succedeva solo con l'opzione "evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine".

30. Nuovi riordini in gestione ordini

In gestione ordini clienti/fornitori sono stati aggiunti i seguenti riordini:

- per ragione sociale
- per magazzino
- per rappresentante (ovviamente solo x gli ordini clienti)

31. Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"

Sono state apportate delle migliorie alla procedura di "copia righe da altro ordine/preventivo" presente all'interno del corpo ordine, a seguito di alcune segnalazioni di errore che potevano manifestarsi in presenza di un considerevole numero di ordini e/o righe.

Il programma è stato inoltre ammodernato ed ottimizzato e dovrebbe quindi risultare molto più veloce nell'estrapolazione della lista degli ordini da cui copiare i dati.

32. Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti

Se, nelle conferme ordini, si spunta la voce "stampa allegati articoli", in assenza totale di allegati da stampare il programma non stampa nulla (nemmeno la conferma stessa). Fino ad ora questo avveniva senza alcuna segnalazione, mentre adesso viene evidenziato un messaggio che sottolinea la situazione.

33. Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.

Nella finestra di gestione del corpo dell'ordine cliente/fornitore vengono ora visualizzati, in alto a sinistra, sia il codice che la data dell'ordine e, se presente tra i campi di testata, anche il "Vs.Codice Ordine" (in coda ai due precedenti).

34. Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"

Se, tra i campi di testata ordine, oltre al consueto "Codice Ordine" è presente anche il campo "Vs.Codice Ordine" (attivabile su richiesta di personalizzazione del tracciato) è ora possibile ricercare ed eseguire il riordino dei dati direttamente su quest'ultimo campo.

Scadenario/Incassi/Pagamenti

35. Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti

Nella procedura "previsione incassi e pagamenti" dello scadenario il programma tiene ora conto, nel calcolo delle entrate previste, anche di eventuali documenti presenti negli archivi "Prestazioni di servizi" e aventi "data" uguale o superiore alla "data inizio anno IVA".

Stampe IVA/Contabilità

36. Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo

Il tracciato XML per la comunicazione dati fatture impone di spezzare in blocchi da "1000" la sezione del cedente prestatore (o del cessionario committente) se, nel periodo in trasmissione, risultano emesse/ricevute per lo stesso soggetto più di 1000 fatture. Fino ad ora in presenza di tale caso il programma dava una segnalazione di errore; adesso, invece, il caso viene correttamente gestito con lo "sdoppiamento" dell'anagrafica al raggiungimento di tale soglia.

37. Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"

Nell'immissione/gestione fatture di vendita è stato aggiunto il tipo documento "**regime margine/iva non esp.**" al fine di gestire questo caso particolare nella comunicazione dati fatture dove, per tale tipologia di documenti, deve essere riportato l'importo corrispondente al "totale fattura" senza alcuna distinzione tra imponibile e iva.

Ricordiamo che il "regime del margine/iva non esposta" è tipico della vendita di beni usati (es.: autovetture) di cui al decreto legge 23/02/1995 n.41 articolo 36 e seguenti, oppure delle agenzie viaggi e turismo di cui all'art.74-ter dpr 633/1972: anche se la fattura viene emessa e stampata nel registro IVA con una parte assoggettata ad IVA e una parte no, nel documento consegnato al cliente risulta esposto il solo "totale" comprensivo di IVA; di conseguenza, nella comunicazione dati fatture, deve essere riportata una sola riga con l'importo complessivo, a cui viene attribuita natura "N5", senza alcuna suddivisione tra imponibile, iva e altri importi.

Ora, tramite Metodo è possibile gestire questo caso agendo sul "tipo documento" in fase di immissione/correzione della fattura di vendita; successivamente, in fase di elaborazione della comunicazione dati fatture, il programma provvederà automaticamente ad accorpate il dettaglio degli importi in un'unica riga con natura N5.

38. Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017

Al fine di evitare confusione sulle varie versioni del cosiddetto "spesometro" apportate dall'Agenzia delle Entrate nei vari anni, sono stati inseriti i seguenti controlli sulle procedure di Metodo denominate "vecchio spesometro" e "comunicazione dati fatture":

- l'utilizzo del "**vecchio Spesometro**", in vigore dal 2012 e fino al 2016, è ora possibile solo nelle aziende che hanno l'anno IVA inferiore al 2017; diversamente l'accesso ne è inibito
- la "**comunicazione dati fatture**", entrata in vigore dal 2017 e che, nella concezione originale doveva essere trimestrale (semestrale solo per il 2017) e invece, dopo le ultime modifiche, è diventata facoltà del contribuente optare per la trimestralità o la semestralità, è stata denominata nelle voci di menù come "**Comunicazione Fatture Acquisto (nuovo spesometro)**" e "**Comunicazione Fatture Vendita (nuovo spesometro)**".

39. Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)

Adeguato il programma di preparazione del file XML per la Comunicazione Trimestrale delle Liquidazioni IVA per il 2018 secondo le specifiche approvate il 21 marzo 2018.

Le modifiche sostanziali sono le seguenti:

- il codice della fornitura passa da IVP17 a **IVP18**
- aggiunto, nel rigo VP1, il campo "**Operazioni straordinarie**" per la cui compilazione si rimanda alle istruzioni ministeriali
- nell'indicare l'acconto IVA versato per l'ultimo periodo è ora necessario specificare il "**metodo**" utilizzato. Il programma permetteva già la distinzione tra metodo "analitico" e "storico/previsionale" anche se tale informazione non veniva riportata nel file in quanto non richiesta. Ora invece, oltre a doverla inserire nel file, è necessaria una ulteriore distinzione per cui le possibilità sono tre: **analitico, storico e previsionale**
- nella sezione "Comunicazione\DatiContabili\Module" del file XML viene ora indicato anche il campo "NumeroModulo" (se trimestrale è sempre 1 mentre se mensile indica il numero del mese in oggetto)
- la stampa è stata adeguata al nuovo modello che recepisce le modifiche sopra descritte.

N.B.: il programma attiva automaticamente IVP18 nelle aziende con "anno IVA" 2018 e superiori.

N.B.: il programma adotta il corretto modello di stampa a seconda dell'anno in cui ci si trova (2017 o 2018).

40. Comunicazione dati fatture 2018 (c.d. spesometro "light")

Facendo seguito alla legge di bilancio 148/2017 l'Agenzia delle Entrate ha disposto, a partire dal 2018, una sorta di semplificazione in merito all'adempimento "comunicazione dati fatture" (nel linguaggio comune definito "Spesometro").

Le modifiche salienti al tracciato XML e alle specifiche di comunicazione sono le seguenti:

- Introduzione dei documenti riepilogativi: è ora di nuovo possibile registrare un "documento riepilogativo" di più fatture il cui importo totale non superi i 300 euro. In questo caso il tracciato di comunicazione prevede l'omissione del blocco "IdentificativiFiscali" (2.2.1 per DTE e 3.2.1 per DTR) e la definizione TD12 nel campo "Tipo Documento". Recependo questa modifica, Metodo provvede a raggruppare tutti i documenti registrati come "riepilogativi" (apposito nuovo flag in registrazione fatture) all'interno di un unico blocco "CessionarioCommittenteDTE" per le vendite o "CedentePrestatoreDTR" per gli acquisti, privo del blocco "IdentificativiFiscali". Nel caso di fattura riepilogativa di acquisto il campo "data" (3.2.3.1.2 data del documento) non viene compilato.
- Per ora il programma mantiene la maggior parte dei controlli legati al tracciato precedente. Quelli non più necessari, a seguito del venir meno dell'obbligatorietà di alcune informazioni, saranno progressivamente eliminati ove necessario. Diventa facoltativa la sezione "AltriIdentificativi" (2.1.2 e 3.1.2 contenente nome, cognome, ragione sociale, indirizzi, ecc., di clienti e fornitori) e, fermo restando che per il DTR (fatture di acquisto) il blocco IdFiscaleIVA (3.2.1.1) è obbligatorio, per quanto riguarda il DTE (fatture di vendita) se il campo "IdFiscaleIVA" (2.2.1.1) è compilato, il campo "CodiceFiscale" (2.2.1.2) diventa opzionale e viceversa.

- Poichè l'invio diventa opzionalmente trimestrale o semestrale, è stata predisposta un'apposita voce nei progressivi IVA tramite la quale si imposta la scelta adottata. Questo, ovviamente, vale a partire dall'anno IVA 2018 in quanto l'invio del secondo semestre 2017 rimane per definizione semestrale.

41. Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture

Per agevolare la manutenzione degli archivi delle fatture per la preparazione del file XML relativo alla comunicazione trimestrale, sono state apportate le seguenti modifiche/migliorie:

- i campi "Tipo documento", "Fattura semplificata" e "Comunicazione fattura" sono modificabili anche stampati i registri IVA definitivi;
- se si è salvato almeno una volta il file XML della comunicazione, entrando in correzione delle fatture in esso incluse viene evidenziato un warning che segnala la cosa;
- le fatture presenti in files di comunicazione "consolidati" vengono trattate dal programma di gestione alla stregua di quelle stampate definitivamente e quindi vengono considerate "non modificabili".

42. Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture

Visto che per alcune tipologie di errori l'Agenzia delle Entrate indica, nell'esito dell'acquisizione del file, il "numero di riga" su cui si trova l'anomalia, è stata introdotta, sulla parte sinistra del visualizzatore XML del file comunicazione dati fattura di Metodo, una colonna con evidenziato tale numero così da rintracciare velocemente il documento relativo.

43. Totali in stampa controllo fatture da comunicare

Nella stampa di controllo delle fatture da comunicare è stata introdotta, in fondo, una riga di "totali" dove vengono evidenziati i seguenti dati:

- numero totale dei clienti/fornitori in comunicazione
- numero totale dei documenti in comunicazione
- totale colonna impon./importo
- totale colonna imposta

44. Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare

Al fine di rendere più chiare le informazioni sui "totali" riportati nella stampa di controllo del file "comunicazione fatture" sono state apportate le seguenti ulteriori migliorie:

- la precedente riga dei totali è stata eliminata;
- viene ora stampata una tabella con il riepilogo dei totali per tipologia del documento (TD01, TD04, ...);
- il numero di clienti/fornitori coinvolti viene evidenziato nella nuova tabella di cui sopra.

45. Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto

Siccome risulta motivo di scarto da parte dell'Agenzia delle Entrate, ora il programma controlla che nelle fatture di acquisto i fornitori abbiano compilata la partita IVA.

46. Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture

Nel caso non fosse compilato nell'anagrafica dell'azienda (menù Anagrafiche - Anagrafe Principale) il campo codice fiscale, in fase di preparazione del file per la comunicazione delle fatture il programma andava in errore. Per ovviare a questo problema è stato introdotto un controllo che impedisce l'elaborazione in mancanza di tale dato.

47. Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture

Per agevolare l'eventuale importazione del file XML in altri software, è stata modificata, limitatamente allo split payment, la gestione del flag "EsigibilitaIVA" (2.2.3.2.6 se DTE e 3.2.3..2.6 se DTR) per cui:

- il suddetto campo viene inserito nell'XML solo se "imposta" e "aliquota" sono diversi da 0 e non è compilato il campo natura. Facciamo comunque presente che anche i files generati precedentemente a questa modifica venivano regolarmente accettati dall'Agenzia delle Entrate;
- come conseguenza naturale del punto precedente, si risolve il problema legato alle fatture in split payment con esenzioni che generavano errori bloccanti nel caso in cui, in presenza di un'importo senza IVA, veniva comunque impostato da Metodo il flag "S" di split payment nel campo "EsigibilitaIVA".

48. Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"

Registrando una fattura in reverse charge è possibile inserire, oltre agli importi da assoggettare ad IVA, anche importi in esenzione. In questo contesto di documento "misto", nel generare il file XML di comunicazione trimestrale fatture, il programma, per gli importi in esenzione, mantiene ora il codice natura ad essi associato mentre per le righe con IVA indica "N6" come da specifiche.

49. Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture

Alla luce delle FAQ pubblicate dall'Agenzia delle Entrate e degli scarti dovuti ad incongruenze tra il tracciato XML di pubblicazione e quanto effettivamente controllato dal sito Fatture e Corrispettivi, sono state apportate una serie di ulteriori migliorie/controlli al fine di gestire al meglio la comunicazione delle fatture in caso di "identificativi IVA" particolari. Nello specifico le modifiche sono le seguenti:

- l'Agenzia delle Entrate scarta, di fatto, tutte le fatture di acquisto ricevute da soggetti Intracomunitari per le quali non è stata compilata in modo consono la tipologia del documento (i valori accettati sono TD10,TD11 o TD04,TD08). Poichè possono esserci dei casi in cui la fattura di un fornitore "comunitario" non rientra nell'applicazione del "reverse charge INTRA", e quindi il documento dovrebbe essere TD01, si presenterebbe il problema nel controllo dell'Agenzia che segnalerebbe l'errore 00460 sulla coerenza del tipo documento (se un fornitore ha un identificativo IVA intracomunitario i suoi documenti NON possono essere segnati come TD01). Per risolvere questo caso, le FAQ ufficiali dicono di operare come già si deve fare per le bollette doganali (se non si è specificato il fornitore estero) e cioè indicare nell'identificativo fiscale IVA del fornitore "OO" nel campo "IdPaese" e "9999999999" nel campo "IdCodice". Con Metodo per risolvere il problema è quindi sufficiente inserire nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." di questo tipo di fornitori il valore "OO9999999999" che il programma interpreterà in modo corretto nella preparazione del file;
- siccome si è rilevato che più di qualche utente non ha registrato in modo corretto le fatture INTRA (lo ha fatto "manualmente" invece di utilizzare l'automatismo previsto dalla procedura "Registrazione Ft.Acquisti Reverse Charge") e quindi l'Agenzia delle Entrate non ha accettato il file segnalando l'errore 00460, ora Metodo esegue un controllo di congruità per evitarne lo scarto. In pratica vengono segnalate sia eventuali fatture di acquisto da fornitori intracomunitari registrate senza il meccanismo del reverse charge INTRA (i fornitori sono riconosciuti come intra dal codice "nazione") sia il contrario e cioè fatture registrate come Reverse Charge INTRA ma facenti capo a fornitori non intracomunitari oppure italiani;
- per quanto riguarda la Grecia esiste di fatto una discrepanza tra il codice ISO (GR) richiesto dal tracciato XML e il "codice paese" presente nelle partite iva che invece è "EL". Contrariamente a quanto indicato nelle specifiche del file XML, sembra che se nel campo "IdPaese" si riporta "GR" al posto di "EL" il file venga scartato dall'Agenzia delle Entrate. Quindi, in caso di paesi facenti parte della comunità europea, Metodo compila ora i due campi del file "IdPaese" e "IdCodice" dividendo quanto presente nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." che, come

noto, nelle anagrafiche intracomunitarie deve essere indicato nella forma "Codice Paese, spazio, numero IVA" (es.: DE 987654321; EL 12345678); in pratica inserisce i primi due caratteri nell'IdPaese e quelli dopo lo spazio nell'IdCodice (seguendo l'esempio precedente risulterebbe DE su Id Paese e 987654321 su IdCodice; EL su Id Paese e 12345678 su Id Codice);

- con riferimento al punto precedente è stato anche aggiunto un controllo sulla sua dimensionalità dei caratteri inseriti; in pratica viene segnalato se il numero di caratteri digitati dopo il "codice paese" non corrisponde a quello previsto dal Paese stesso (es.: 9 per la Germania, 11 per la Francia, 12 per l'Olanda, ecc.); un analogo controllo è già presente in altri punti del programma come ad esempio la gestione degli INTRA;
- acquisti da fornitori aventi un C.F. e una P.I. che inizia per 8 o 9 (es.: associazioni, fondazioni, ecc.): partendo dal presupposto che, per tali soggetti, vanno comunicate solo le fatture emesse come "soggetti IVA", se il programma trova in anagrafica fornitore una partita IVA che inizia per 8/9 la inserisce nel campo "IdFiscaleIVA" del file (indicando ovviamente su "IdPaese" IT e su "IdCodice" il numero). Resta inteso che eventuali documenti "fuori campo iva" ricevuti da tali fornitori non vanno comunicati;
- acquisti da fornitori che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: chi ha comunicato fatture in questo "stato" ha ottenuto un messaggio di attenzione in fase di validazione del file da parte dell'Agenzia delle Entrate perchè, essendo documenti emessi da un soggetto avente solo C.F., non vanno comunicati;
- vendita a clienti che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: in questo caso, siccome a differenza del file DTR (fatture ricevute) per il file DTE (fatture emesse) è prevista l'indicazione del solo codice fiscale, è stato previsto il seguente espediente per far capire a Metodo che l'identificativo fiscale (P.IVA) deve essere considerato solo come Codice Fiscale: si deve aggiungere un punto alla fine della Partita IVA (es: "01131820936."); così facendo, in fase di preparazione del file XML il dato viene inserito nel campo "CodiceFiscale" anziché nel campo "IdFiscaleIva". Se non viene eseguita questa operazione si ottiene un warning non bloccante da parte dell'Agenzia delle Entrate che necessiterebbe comunque una rettifica per sistemare il problema;
- acquisti da fornitori con sede/residenza in un paese IntraComunitario che però hanno una partita IVA italiana (le cui fatture NON sono quindi in Reverse Charge): in questo caso, per superare i controlli che l'Agenzia delle Entrate opera in merito alla tipologia del documento (TD10 e TD11) è possibile, per i fornitori in oggetto, indicare la Partita IVA italiana nel campo "P.IVA/Cod.Fiscale" antepoendo al numero la sigla "IT" (mentre nel campo "Nazione" si indica invece quella di sede/residenza). In questo modo il programma, in fase di preparazione del file XML, pur inserendo nel "codice nazione" del soggetto il corretto codice ISO europeo, riporta nel campo "IdFiscaleIVA": "IT" su "IdPaese" e "numero di P.IVA italiana" su "IdCodice".

50. Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture

In presenza di fatture di acquisto da San Marino ora il programma non esegue il controllo di congruità sul "tipo documento" per cui di fatto vengono accettati, per tale Stato, anche documenti TD01 oltre che TD10 e TD11.

51. Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture

E' stata implementata la possibilità di predisporre l'annullamento globale di un file già trasmesso contenente i dati delle fatture di acquisto o vendita di un trimestre. Per fare questo è necessario, dal punto di vista tecnico, creare uno speciale file XML contenente la sezione "ANN" invece delle sezioni alternative "DTE" e "DTR". All'interno di questo file deve essere specificato l'ID assegnato dall'Agenzia delle Entrate al file precedentemente trasmesso che si vuole annullare.

Questa operazione deve essere eseguita nel seguente contesto: il file trasmesso è stato validato e recepito correttamente dall'Agenzia delle Entrate ma, successivamente, ci si è accorti che c'erano una serie di anomalie legate, ad esempio, ad una errata registrazione di una serie di documenti che risulterebbe troppo macchinoso correggere con la procedura di rettifica messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e quindi sarebbe più pratico annullare tutta la comunicazione precedente, sistemare i dati errati, rigenerare il file corretto e ritrasmetterlo oppure la trasmissione è stata effettuata da un intermediario che, anche in presenza di un solo problema, preferisce procedere con l'annullamento globale e il reinvio.

Per quanto riguarda Metodo, l'annullamento è possibile solo se il file trasmesso è stato "consolidato". La sequenza operativa è la seguente:

- in corrispondenza del file già trasmesso cliccare sul pulsante "Consolida Comunicazione" ed inserire l'ID fornito dall'Agenzia delle Entrate;

- a questo punto cliccare su "Annulla comunicazione" (che dopo il consolidamento risulterà abilitato);
 - il programma genera così uno speciale file XML contenente i comandi per l'annullamento del file precedente;
 - questo file deve essere inviato all'Agenzia delle Entrate alla stessa stregua di quello originale (verificato, sigillato, ecc.). Di questo file viene tenuta traccia nel database interno di Metodo e lo si vede elencato nell'elenco dei file del trimestre;
-
- le fatture del periodo "annullato" vengono TUTTE liberate e riportate nello stato di analisi;
 - si può quindi effettuare nuovamente il "Prepara File" per creare il nuovo file da comunicare e inviare all'Agenzia delle Entrate.

N.B.: nel caso di invio originale spezzato su più files (dovuto al superamento del limite di 1000 anagrafiche per file oppure a più invii consecutivi) non è possibile annullare solo un file; è assolutamente necessario annullarli tutti e ritrasmetterli tutti. Per annullarli tutti bisogna creare un file XML per ognuno!

Ulteriori informazioni più dettagliate sono disponibili nell'apposito documento della [comunicazione trimestrale fatture](#).

52. Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb

Nel caso piuttosto raro di avere meno di 1000 anagrafiche ma moltissime fatture, si potrebbe incorrere nel superamento del limite di 5Mb previsto dall'Agenzia delle Entrate per ogni file XML inerente la comunicazione dati fatture da inviare. Ora Metodo gestisce questo caso alla stessa stregua del limite delle 1000 anagrafiche e provvedendo a generare più files XML da trasmettere affinché ognuno non superi il limite imposto.

53. Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo

Al fine di una migliore gestione della liquidazione IVA dell'ultimo periodo nel caso NON siano stati stampati i registri definitivi IVA e si opti per l'acconto con metodo "analitico", è stato introdotto un automatismo per cui se nel campo VP13 (acconto dovuto) è stato immesso un importo e si è selezionato appunto il "metodo analitico", rielaborando la liquidazione dell'ultimo periodo (mese o trimestre) il programma propone per default come data iniziale il "21/12/xxxx". Qualora si volesse rieffettuare una liquidazione di verifica al "20 dicembre" sarebbe necessario togliere l'importo presente in VP13.

Supponendo quindi di NON procedere con le stampe definitive dei registri IVA, per ottenere in "verifica" le due corrette liquidazioni dell'ultimo periodo in caso di versamento dell'acconto con metodo "analitico" si deve operare in questo modo:

- effettuare la prima "liquidazione di verifica" spuntando la voce "Acconto di Dicembre" (automaticamente la data finale viene impostata al 20-12);
- riportarne il risultato nel campo VP13 e selezionare "Metodo analitico";
- successivamente effettuare la seconda "liquidazione di verifica" (automaticamente la data iniziale viene impostata al 21-12) per ottenere il valore del "saldo".

N.B.: nel caso si volesse rielaborare la liquidazione di verifica fino al 20-12 si dovrebbe prima togliere l'importo dal campo VP13.

54. Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie

In seguito all'ampliamento dei campi "numero documento" e "descrizione" della registrazione contabile, nelle lettere estratto conto sono state apportate le seguenti migliorie:

- allargata la descrizione (se e/conto da contabilità)
- allargato il numero documento (sia da contabilità che da scadenziario)
- stampa del corpo in Arial Narrow (se e/conto da contabilità)
- saldo provvisorio collegato non stampato se dare-avere=0 (se e/conto da contabilità)
- elaborazione da scadenziario senza richiesta della data iniziale (che prima non veniva comunque considerata anche se indicata)

Utilità/Varie

55. Importazione ordini clienti via FTP

Questo nuovo programma si prefigge lo scopo di acquisire gli ordini clienti dall'area FTP del cliente stesso (o da una sottoarea del proprio FTP). Questa necessità può manifestarsi in relazione a "grossi" clienti che richiedono ai fornitori (anche se "piccoli") l'applicazione delle proprie modalità di acquisizione e invio delle informazioni.

Chi è in possesso di tale funzione aggiuntiva può, nell'anagrafica clienti di Metodo, indicare tramite l'apposito pulsante "FTP" i parametri di connessione alla "propria" cartella FTP sul server del cliente (o sul proprio server). Oltre ai parametri classici per la connessione al server FTP (Host, Username, Password, Cartella iniziale e Trasferimento Passivo) si possono indicare anche i connettori da usare per l'invio/ricezione dei dati tramite l'area di transito FTP. Il connettore scelto si occupa di reperire/inviare i files dal/nel posto giusto con le corrette trascodifiche tra "Metodo" e il "software del cliente".

Nel menù "Importazioni/Esportazioni", tramite la procedura "Importa Ordini clienti da FTP", è possibile acquisire nell'archivio ordini clienti di Metodo gli ordini del cliente per il quale sono state impostate le caratteristiche sopra descritte. Entrando nella procedura di importazione viene visualizzata una lista con tutti i clienti che hanno attiva la parte FTP e, selezionando un nominativo e confermando l'operazione, il programma esegue in sequenza quanto segue:

- collegamento al sito FTP del cliente selezionato;
- posizionamento nella cartella indicata;
- ricerca file ordini clienti da importare (specifiche definite dal connettore);
- download dei file (ciascun file può contenere uno più ordini a secondo della tipologia di connettore);
- elaborazione dei file con la creazione degli ordini clienti;
- finalizzazione del processo (ad esempio cancellazione dei files correttamente importati o spostamento in apposita cartella di backup; ovviamente dipende dal connettore);
- rendiconto finale salvato in html, ad ogni importazione, nella cartella "()\LOG" della contab (viene generato un file "LogImpOrdFTP_yyyymmdd_hhnss.html").

La connessione FTP genera, di suo, un micro log sulle operazioni FTP effettuate (connessione, disconnessione, lettura, scrittura, ecc.) nella cartella "NOTES\FTPCF.LOG".

Al momento i connettori implementati sono quelli per il file XML "Metodo Standard" di "importazione ordini da XML" e alcuni altamente personalizzati per aziende locali. Nel caso dovessero rendersene necessari di ulteriori, rivolgersi alla propria assistenza software per tutte le informazioni del caso.

Caratteristiche del connettore "Metodo Standard":

- cartella FTP dalla quale prelevare gli ordini "/METODO/OUT/ORDER"
- i files degli ordini devono chiamarsi "ORD*.XML" e ciascun file deve contenere un ordine
- i files correttamente processati vengono spostati nella cartella "/METODO/OUT/ORDER/BAK"

56. Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata

Nella procedura di "esportazione DdT personalizzata" (utilizzabile dai clienti che hanno acquistato uno o più modelli di esportazione), sono state apportate le seguenti migliorie:

- ora il programma, prima di passare all'esportazione vera e propria, propone un elenco dei DdT estrapolati in base ai filtri indicati;
- vengono segnalati in modo più evidente eventuali errori di elaborazione.

57. Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB

Per consentire di forzare come "NON INVIATI" alcuni DdT trasmessi via FTP/WEB al fine di poterli reinviare (procedura attiva per chi in possesso di esportazioni personalizzate abilitate a questo tipo di operazione), entrando in gestione DdT è ora presente un nuovo pulsante "No WEB" che, se cliccato, permette di togliere il flag (dopo opportuna richiesta di conferma) dai DdT desiderati che si vogliono riportare nella situazione di NON INVIATO.

58. Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile

Per agevolare le operazioni di passaggio da una versione all'altra di Metodo è stato fatto un primo passo per eseguire in modo massivo l'avanzamento della versione degli archivi nelle varie aziende gestite. Per ora questa operazione è limitata al caso in cui non siano necessarie delle effettive conversioni di archivi (ad esempio il passaggio da una build all'altra all'interno della stessa versione).

Nella procedura di "Cambio azienda operativa" è stato introdotto il nuovo pulsante "Aggiorna" che, se cliccato, provvede ad eseguire il controllo delle aziende della cartella selezionata (medesima funzione del "Rileggi") e apre una finestra nella quale le varie ditte vengono suddivise ed elencate in 4 pagine distinte:

- **"Avanzamento rapido"**: questa pagina riporta tutte le aziende che possono essere aggiornate dal programma in modo automatico; vengono presentate in una lista tramite la quale è possibile selezionarle (di base sono tutte selezionate) e, una volta cliccato il pulsante "Esegui aggiornamento", il programma provvede ad allinearne in modo massivo la versione degli archivi.
- **"Aggiornamento manuale"**: in questa pagina sono presenti tutte le aziende che, per ora, necessitano dell'intervento manuale per l'aggiornamento; si deve in pratica entrare almeno una volta in ognuna di esse. In futuro (nelle prossime versioni) anche questa procedura sarà automatizzabile.
- **"Non aggiornabili"**: questa pagina elenca tutte le aziende ritenute di fatto "OBSOLETE" per le quali il programma non è in grado, neanche entrandoci ad una ad una, di eseguire la conversione; si tratta sicuramente di ditte nelle quali non si entra da parecchio tempo e che sono quindi rimaste con una versione archivi molto datata. L'eventuale recupero richiede l'analisi del servizio di assistenza che ne deve valutare possibilità, tempi e costi.
- **"Aggiornate"**: sono elencate tutte le aziende nelle quali la conversione archivi è già stata operata.

Le pagine di cui sopra vengono nascoste se vuote.

Una volta eseguito l'aggiornamento massivo (disponibile per ora solo dalla pagina "avanzamento rapido") il programma ritorna al "cambio azienda operativa" aggiornando la situazione.

In questa finestra sono anche state introdotte alcune piccole migliorie estetiche:

- il pannello di sinistra contenente l'elenco delle cartelle (o dei dischi) archivi è stato allargato in modo che il campo "cartella" abbia una dimensione maggiore;
- i messaggi di informazione sull'azienda selezionata (obsoleta, non convertita, ecc.) vengono ora visualizzati nel pannello di sinistra e non più in quello in fondo sotto la griglia con l'elenco delle aziende.

59. Stampa "natura" in elenco esenzioni

Nella procedura di stampa delle esenzioni è stata aggiunta la colonna relativa alla "Natura" (codice per comunicazione fatture all'Agenzia delle Entrate).

60. Aggiornamento archivio nazioni versione 1709

Il database delle nazione di Metodo è stato aggiornato per aggiungere alcuni codici ISO mancanti (ad esempio non c'erano i codici dei paesi degli Emirati Arabi).

61. Possibilità di importare ft.cli.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.

Nell'importazione fatture clienti da file REGCONT.TXT (Utilità - Importazioni/Esportazioni - Importazione Movimenti da file .TXT), è stata aggiunta un'opzione che permette di forzare la "data di registrazione" delle fatture importate in modo che risulti uguale alla "data documento".